



Sclerosi multipla, neurologa Cocco: â??Cure a casa scelte per libert  e autonomiaâ?•

Descrizione

(Adnkronos) â?? Generalmente â??chi inizia una terapia domiciliare difficilmente torna indietro. Certo, alcune persone si sentono pi  sicure in ospedale, ma la maggior parte privilegia ci  che offre pi  libert  . L  autonomia non   un dettaglio: significa riacquistare controllo su di s  e sulla malattia . Se infatti â??la diagnosi di sclerosi multipla crea una â??rottura biografica , la terapia a casa aiuta a ricostruire la quotidianit  senza stravolgimenti . Cos - Eleonora Cocco, professoressa ordinaria di Neurologia all universit  di Cagliari e responsabile del Centro sclerosi multipla dell Asl del capoluogo sardo, in un articolo pubblicato nel sito livinglikeyou.com/it, spiega che per questi pazienti, spesso giovani, il non doversi recare in ospedale â??consente di organizzare la giornata , gestire il proprio tempo, ed evita di â??ricordarsi continuamente di essere malati .

La diagnosi di sclerosi multipla arriva spesso in giovane et  , â??fra i 20 e i 40 anni, una fase in cui ci si sta costruendo il futuro nello studio, nel lavoro e nelle scelte di vita . Avere terapie â??solide, efficaci e somministrabili a casa â?? sottolinea l esperta â?? rappresenta per queste persone un vantaggio importante: permette di gestire meglio i tempi e ritrovare quella normalit  che la diagnosi spesso fa saltare . Oggi â??viviamo un cambio di passo cruciale  nella gestione della malattia. â??Disponiamo di terapie a media e ad alta efficacia con un profilo di tollerabilit  migliore rispetto al passato. E  un evoluzione che inaugura una nuova fase . Con i trattamenti somministrabili a casa, â??la persona con Sm torna davvero al centro . Anche le evidenze scientifiche â??mostrano chiaramente che le terapie domiciliari possono modificare la storia naturale della malattia â?? rimarca Cocco â?? prevenendo ricadute e disabilit  a lungo termine e migliorando la qualit  di vita . Per questo, â??la terapia va vissuta come un investimento sul futuro . Non tutte le persone per  sono candidabili alla somministrazione a casa. â??Dipende dalla situazione clinica e da aspetti logistici â?? precisa la neurologa â?? Restano inoltre alcuni vincoli prescrittivi in attesa di rivalutazione da parte di Aifa , l Agenzia italiana del farmaco, ma â??gi  oggi disponiamo di diverse opzioni domiciliari .

Per intraprendere una terapia a casa, si legge nel sito, â??serve motivazione e consapevolezza del significato della cura. Le terapie per la Sm hanno un valore preventivo e gli effetti non sono sempre immediati:   importante sapere che ci  che si fa oggi serve a stare meglio domani . Pesano poi

aderenza e regolarità. Chi preferisce un controllo più stretto può trovarsi meglio con la somministrazione in ospedale, dove l'appuntamento fisso aiuta a non saltare le dosi. Rimane comunque una scelta condivisa: ogni decisione viene presa insieme alla persona, tenendo conto della clinica, dello stile di vita, della manualità e della destrezza. Un ulteriore elemento, osserva Cocco, è l'aspetto psicologico. Rendersi autonomi significa gestire in prima persona la malattia. È un passo verso l'empowerment, verso una maggiore autodeterminazione. Significa vivere in modo più sereno e ricostruire la normalità che la diagnosi aver incrinato. L'articolo completo su <https://www.livinglikeyou.com/it/vivere-con-sclerosi-multipla/indipendenza/sm-e-autonomia-intervista-alla-neurologa-cocco>

??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 12, 2025

Autore

redazione

default watermark